Documento

AVVISO

COSA E' "CARTA DEDICATA A TE"

“Carta Dedicata a te”. Misura di sostegno ai nuclei familiari in stato di bisogno per l’acquisto di beni alimentari di prima necessità. Decreto interministeriale Fondo Alimentare 2026/2027 – Carta Dedicata a te – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 178 del 3 agosto 2026.

Indicazioni operative

1. REQUISITI DI ACCESSO AL BENEFICIO

I beneficiari della misura in oggetto:

- non devono presentare domanda, sono, ai sensi dell’articolo 2 del D.I., i cittadini appartenenti ai nuclei familiari, residenti nel territorio italiano, in possesso dei seguenti requisiti alla data di pubblicazione del medesimo Decreto interministeriale in Gazzetta Ufficiale, ossia al 3 agosto 2026;

- devono avere titolarità di una certificazione ISEE ordinario, di cui al decreto del Presidente del

Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, in corso di validità, con indicatore non superiore a

15.000,00 euro annui.

Il contributo non spetta ai nuclei familiari che alla data di entrata in vigore del Decreto interministeriale, risultano percettori di: Assegno di inclusione, Reddito di cittadinanza, Carta acquisti o di qualsiasi altra misura di inclusione sociale o sostegno alla povertà che preveda l’erogazione di un sussidio economico di livello nazionale, regionale o comunale.

Il contributo non spetta, inoltre, ai nuclei familiari nei quali almeno un componente risulti percettore di: Nuova assicurazione sociale per l'impiego (NASpI), Indennità mensile di disoccupazione per i collaboratori (DIS-COLL), Indennità di mobilità, prestazioni erogate da Fondi di solidarietà per l’integrazione del reddito, Cassa integrazione guadagni (CIG) o qualsivoglia differente forma di integrazione salariale o di sostegno nel caso di disoccupazione involontaria, erogata dallo Stato.

2. DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è destinato all’acquisto di beni alimentari di prima necessità (indicati nell’allegato 1 del D.I.), con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica (cfr. l’art. 3 del D.I.).

Tale contributo può essere speso presso gli esercizi commerciali che vendono generi alimentari.

Inoltre, gli esercizi commerciali in forma singola o le associazioni di commercio che stipuleranno apposita convenzione con la competente Direzione generale del Ministero dell’Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (cfr. l’art. 10 del Decreto interministeriale), garantiranno un’apposita scontistica a tutti i possessori della “Carta Dedicata a te” 2026.

La misura consiste in un contributo economico per nucleo familiare di importo complessivo pari a 500,00 euro, erogato attraverso carte elettroniche nominative di pagamento, prepagate e ricaricabili, messe a disposizione da Poste Italiane S.p.A. per il tramite della società controllata Postepay.

Il primo pagamento deve essere effettuato entro il 16 dicembre 2026, pena la decadenza dal beneficio (cfr. l’art. 5, comma 4, del D.I.).

Gli elenchi vengono pubblicati sui siti internet di ciascun Comune con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati (utilizzando il numero del protocollo ISEE), per un periodo non inferiore a trenta giorni, e comunque sino al termine del primo pagamento (16 dicembre 2026).

La procedura prevede delle comunicazioni individuali è di competenza del Comune, che con i dati di cui sopra potrà procedere in autonomia utilizzando sistemi manuali o semi automatici con le

quali sarà reso disponibile il codice identificativo della carta come associato da Poste Italiane S.p.A. al suo beneficiario ed il modello della comunicazione da trasmettere allo stesso.

Per coloro che hanno già beneficiato della Carta nelle precedenti edizioni e che potrebbero essere beneficiari del contributo anche quest'anno, il Comune, se contattato, dovrà comunicare solo l'ammissione al beneficio senza comunicare il codice per il ritiro della Carta.

La carta può essere ritirata presso tutti gli Uffici Postali e non solo in quelli di prossimità. Gli Uffici Postali sono disponibili accedendo al sito (www.poste.it) o all'app di Poste Italiane S.p.A. alla voce "cerca ufficio postale e prenota".

Per effettuare il ritiro è necessario presentare il codice della carta assegnata abbinato al codice fiscale, contenuto nella comunicazione consegnata/inviata dal Comune.

3. COME SI UTILIZZA LA CARTA?

La carta è destinata all'acquisto di beni alimentari di prima necessità e non può essere utilizzata per acquisti on-line né per effettuare prelievi.

3.1. Come comportarsi in caso di deterioramento, di malfunzionamento, di furto o di smarrimento della carta?

In caso di deterioramento o malfunzionamento della carta può essere richiesta la sostituzione recandosi in qualsiasi Ufficio Postale. È necessario avere a portata di mano la carta e il documento di riconoscimento.

In caso di furto o smarrimento è necessario portare presso l'Ufficio Postale la denuncia presentata alle Autorità di Pubblica Sicurezza e il documento di riconoscimento.

3.2. Chi è già in possesso della carta per aver usufruito del beneficio nel 2023 e/o 2024 e/o 2025, potrà riutilizzarla qualora fosse nuovamente beneficiario. Sulla stessa carta verrà accreditato esclusivamente l'importo relativo al beneficio 2026 se il nucleo familiare risulta essere nuovamente beneficiario della misura.

3.3. Il beneficiario può prendere visione del saldo residuo sulla carta visualizzando presso gli sportelli ATM di Poste Italiane S.p.A.

3.4. Cosa bisogna fare se l'ufficio postale di un Comune esaurisce le carte assegnate a causa del ritiro delle stesse da parte anche dei non residenti?

Le carte sono disponibili in circolarità su tutto il territorio nazionale.

3.5. Quali sono gli esercizi commerciali/imprese autorizzate presso cui la carta può essere utilizzata?

La Carta può essere utilizzata presso tutti gli esercizi commerciali che vendono beni alimentari di prima necessità. Sulla pagina del Masaf saranno, progressivamente aggiornati gli elenchi degli esercizi commerciali che, in attuazione di specifiche convenzioni sottoscritte, garantiranno una particolare scontistica ai possessori delle Carte. Per l'annualità 2026 gli importi della Carta possono essere utilizzati per acquistare i beni di prima necessità come indicati tassativamente nell'Allegato 1 al D.I., con esclusione di qualsiasi tipologia di bevanda alcolica.